

SCUOLA, NATURA E MUSEO

60 IDEE PER EDUCARE ALLA SCIENZA E ALLA NATURA CON I MUSEI DEL LAZIO

2019-2020





- | | |
|---|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Museo Civico "Adolfo Klitsche De La Grange" Allumiere (RM) 2. Museo Civico di Zoologia Roma 3. Museo dell'Energia Ripi (FR) 4. Museo del Fiore Acquapendente (VT) 5. Museo del Fiume Nazzano (RM) 6. Museo Geofisico Rocca di Papa (RM) 7. Museo Geopaleontologico "Ardito Desio" Rocca di Cave (RM) 8. Museo del Mare e della Costa "Marcello Zei" Sabaudia (LT) 9. Museo della Migrazione Ventotene (LT) | <ol style="list-style-type: none"> 10. Museo Naturalistico del Parco Marturanum "Francesco Spallone" Barbarano Romano (VT) 11. Museo Naturalistico di Lubriano Lubriano (VT) 12. Museo Naturalistico del Monte Soratte Sant'Oreste (RM) 13. Museo Naturalistico dei Monti Prenestini Capranica Prenestina (RM) 14. Museo Geologico e delle Frane Civita di Bagnoregio (VT) 15. MuVE - Museo del Vulcanismo Giuliano di Roma (FR) |
|---|--|

SCUOLA, NATURA, MUSEO

Per una generazione di giovani capace di appassionarsi alla natura e alla scienza, e destinata ad impegnarsi per l'ambiente e il futuro della sua sostenibilità, il Sistema Museale RESINA mette a disposizione - attraverso la sua rete di laboratori attrezzati, percorsi espositivi e "interpreti" di eccezione - un'offerta ricca di proposte educative.

60 attività rivolte alle scuole di ogni ordine e grado che, partendo dalle meraviglie della natura del Lazio, coinvolgeranno gli studenti in esperienze di osservazione sul campo, investigazione dei fenomeni naturali, sensibilizzazione sui temi dell'ambiente e del paesaggio e partecipazione attiva, ispirando ai valori della conoscenza, della responsabilità e della solidarietà.

Sfruttando le potenzialità del museo - luogo ideale per costruire relazioni e saperi a partire dall'esperienza concreta - le attività proposte toccano diversi ambiti tematici, spesso in chiave multidisciplinare e con linguaggi diversificati adatti a diversi stili di apprendimento: visite guidate, attività multisensoriali, laboratori scientifici e creativi, escursioni esplorative, giochi di ruolo e strategie cooperative.

RESINA (REte Sistemica NATuralistica) è il network dei musei scientifico-naturalistici della Regione Lazio: 15 musei diffusi sul territorio, collocati in borghi di pregio e in prossimità di aree naturali protette e dedicati a interpretare temi di rilevanza scientifica e emergenze naturalistiche significative del territorio: dal fiume Tevere al mondo dei fiori; dall'evoluzione biologica agli ecosistemi, al tema del paesaggio; dalle viscere della Terra ai suoi misteri; dai problemi legati all'inquinamento alle nuove forme di energia.

Un vero e proprio "museo della scienza diffuso", accessibile a tutti attraverso un ricco calendario di eventi: mostre, conferenze, festival e attività per le scuole. Il catalogo "SCUOLA, NATURA E MUSEO" ne raccoglie una selezione per l'Anno Scolastico 2019/2020, lasciando agli insegnanti e agli studenti il piacere di esplorare i musei e l'intera offerta educativa attraverso il sito web del Sistema museale RESINA e i contatti dei singoli musei.

www.museiresina.it
 Email: info@museiresina.it
 Fb: [SistemaMusealeRESINA](https://www.facebook.com/SistemaMusealeRESINA)





LEGENDA

- ▲ Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria (primo ciclo)
- Scuola primaria (secondo ciclo)
- ◆ Scuola secondaria primo grado
- * Scuola secondaria secondo grado

INDICE GENERALE

Museo Archeologico Naturalistico "A. K. De La Grange" – Allumiere (RM)	4
Museo Civico di Zoologia – Roma	5
Museo dell'Energia – Ripi (FR)	6
Museo del Fiore – Acquapendente (VT)	7
Museo del Fiume – Nazzano (RM)	8
Museo Geofisico – Rocca di Papa (RM)	9
Museo Geologico e delle Frane – Civita di Bagnoregio (VT)	10
Museo Geopaleontologico "Ardito Desio" – Rocca di Cave (RM)	11
Museo della Migrazione e Osservatorio Ornitologico – Ventotene (LT)	12
Museo Naturalistico di Lubriano – Lubriano (VT)	13
Museo Naturalistico del Monte Soratte – Sant'Oreste (RM)	14
Museo Naturalistico dei Monti Prenestini – Capranica Prenestina (RM)	15
Museo del Vulcanismo MuVE – Giuliano di Roma (FR)	16

INDICE DELLE ATTIVITÀ

NATURA, ARTE E TRADIZIONI

<i>Museo del Fiore</i>	7
I Pugnalon: mosaici di fiori ▲ ■ ● ◆ *	
Il laboratorio delle erbe: nutrirsi e curarsi con le piante della tradizione ● ◆ *	
<i>Museo della Migrazione e Osservatorio Ornitologico</i>	12
Piante per gli uccelli ● ◆ *	
<i>Museo Naturalistico di Lubriano</i>	13
Il giardino dei Calanchi ● ◆ *	
<i>Museo Naturalistico dei Monti Prenestini</i>	15
Il baco da seta: una farfalla dal filo prezioso ■ ● ◆	
La "mosciarella" ■ ● ◆ *	
<i>Museo del Vulcanismo MuVE</i>	16
Vulcani e terremoti: tra geologia, architetture e arte ◆ *	

NATURA, AMBIENTE, SOSTENIBILITÀ

<i>Museo Archeologico Naturalistico "A. K. De La Grange"</i>	4
Tracce a sorpresa ▲ ■	
Il mondo degli insetti ◆	
Il nostro bosco: la Faggeta di Allumiere ■ ● ◆ *	
<i>Museo Civico di Zoologia</i>	5
Animali in movimento ▲ ■	
Microscopica vita ● ◆ *	
Scienziato per un giorno ● ◆	
Vertebrati e invertebrati: "group investigation" ● ◆ *	
Reazioni dell'alimentazione ● ◆ *	

Museo dell'Energia 6

Che rapporto c'è tra energia e clima? ● ◆
Efficienza energetica o energia rinnovabile? ◆

Museo del Fiore 7

A tu per tu tra fiori e insetti ▲ ■
Il "re" di Monte Rufeno: il lupo e degli altri mammiferi della Riserva ● ◆ *
Forme e colori dei fiori: percorsi evolutivi, dalla magnolia all'orchidea ● ◆ *

Museo del Fiume 8

Liberi di volare e di nuotare ■ ●
Immergersi in una goccia d'acqua ● ◆
Dalle plastiche alle microplastiche *

Museo Geofisico 9

Che cosa faccio, che cosa prendo ■ ● ◆

Museo della Migrazione e Osservatorio Ornitologico 12

La migrazione degli uccelli ■ ● ◆ *
Una vita da ornitologo ■ ● ◆ *

Museo Naturalistico di Lubriano 13

La vita delle api e l'analisi del miele ● ◆ *

Museo Naturalistico del Monte Soratte 14

Ho voglia di (ri)conoscere una foglia ●
L'ecosistema bosco ●

Museo Naturalistico dei Monti Prenestini 15

Uno stagno da vivere ■ ● ◆ *
Estrazione della clorofilla ● ◆ *

Museo del Vulcanismo MuVE 16

Agenda 2030, obiettivo 11: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili *

TERRA, ACQUA E ANTICHE FORME VIVENTI

Museo Archeologico Naturalistico "A. K. De La Grange" 4

Il Paleontologo, le conchiglie e l'elefante ●
Minerali, rocce e allume *

Museo dell'Energia 6

L'alfabeto della Terra ■ ●
Il perché dei giacimenti di petrolio di Ripi ● ◆

Museo del Fiume 8

Di che acque parliamo? ● ◆ *

Museo Geofisico 9

Laboratorio goloso ■ ●
Laboratorio vulcanico ■ ● ◆
Laboratorio di sismologia *
Alla scoperta dell'interno della Terra ■ ● ◆ *

Museo Geologico e delle Frane 10

I fossili e l'evoluzione della vita sulla terra ◆ *
I rischi naturali ◆ *

Museo Geopaleontologico "A. Desio" 11

Laboratorio didattico di geologia ● ◆ *

Museo Naturalistico di Lubriano 13

Una giornata da geologo nella Valle dei Calanchi ● ◆ *

Museo Naturalistico del Monte Soratte 14

Pioggia che scava, acqua che scorre ◆

Museo Naturalistico dei Monti Prenestini 15

Paleontologo per un giorno ■ ● ◆ *

Museo del Vulcanismo MuVE 16

Giochiamo con i vulcani ▲

GEOGRAFIA, ASTRONOMIA E PAESAGGIO

Museo del Fiume 8

Dalla sorgente alla foce ◆ *

Museo Geologico e delle Frane 10

C'era una volta a Civita... Il mare e i vulcani ●
Il paesaggio vivente ◆ *

Museo Geopaleontologico "A. Desio" 11

La macchina delle stelle e dei sogni ▲ ■ ● ◆ *
Il mondo dei fossili ● ◆ *
Il Planetario ● ◆ *
Visita all'Osservatorio: esploriamo il cielo *

Museo Naturalistico di Lubriano 13

Acque, fiori, frutti ed erbe mangerecce ● ◆ *
Il Monumento Naturale "Balza di Seppie" ● ◆ *

Museo Naturalistico del Monte Soratte 14

Assaggio di paesaggio ▲ ■

Museo del Vulcanismo MuVE 16

I vulcani: come sono fatti? Come si formano? Perché in alcuni luoghi della Terra ce ne sono molti e in altri nessuno? ■ ●
Vulcani attivi e vulcani estinti *

MUSEO ARCHEOLOGICO NATURALISTICO "ADOLFO KLITSCHÉ DE LA GRANGE"

Allumiere (RM)



Le trasformazioni del territorio e dei suoi abitanti, dalla preistoria fino allo sfruttamento delle miniere di alunite nel XIX secolo; è questo il filo conduttore di un museo che, come pochi, testimonia lo stretto rapporto tra la natura e lo sviluppo delle comunità. Rocce, minerali e ricostruzioni di ambienti fanno da cornice al percorso centrale della sezione naturalistica del museo, dedicata all'estrazione dell'alunite: il minerale da cui in passato si ricavava l'allume usato per fissare i colori delle stoffe e per la concia delle pelli. Il percorso comprende modelli, ricostruzioni e reperti originali ed è completato da due laboratori didattici.

Il territorio di riferimento del museo è rappresentato dai Monti della Tolfa, una delle aree di maggiore interesse naturalistico del Lazio, grazie alle scarse attività antropiche e alla presenza di molte specie e ambienti particolari. Il comprensorio è di origine vulcanica ed è stato abbondantemente sfruttato, nel tempo, dal punto di vista minerario, soprattutto per la produzione dell'allume. Nel 2018 è stato istituito il "Monumento Naturale Faggeto di Allumiere" per tutelare un'area di 100 ettari tra le più rilevanti per la presenza della Faggeta, di una colonia ibernante di chiropteri e di uccelli di interesse europeo.

Piazza della Repubblica, 29 - 00051 Allumiere (RM)

Tel. e fax 0766 967793

Email: museoallumiere@iscali.it / museo@comune.allumiere.rm.it

www.comune.allumiere.rm.it

www.museiresina.it

TRACCE A SORPRESA

5 – 8 ANNI ▲ ■ 3 ORE

Visita al museo, laboratorio ed escursione

È difficile vedere gli animali selvatici che abitano nel bosco, ma si può avvertire la loro presenza dalle tracce che lasciano. Il laboratorio "Tracce a sorpresa" offre ai bambini la possibilità di mettere alla prova le loro capacità di osservazione e trasformarsi in "detective" della natura, attraverso attività ludico-didattiche in cui impareranno a riconoscere le diverse tracce lasciate dagli animali. Si potranno toccare con mano nidi, piume, pelli di serpente, resti ossei e calchi di impronte di animali autoctoni del territorio, svolgendo l'esperienza nel bosco faggeto o al museo.

IL NOSTRO BOSCO: LA FAGGETA DI ALLUMIERE

6 – 18 ANNI ■ ● ◆ ✨ 3/6 ORE

Visita al museo, laboratorio ed escursione

Attività sulla conoscenza dell'ecosistema Faggeta e sul tema della conservazione. Il Faggeto di Allumiere, Monumento Naturale della Regione Lazio, è una faggeta "sotto quota", caratteriz-

zata da uno svariato numero di peculiarità rispetto alle normali faggete montane. Argomenti quali la vegetazione, la fauna, le catene alimentari, esempi di simbiosi e di adattamenti specifici, nonché le specie rare presenti nella faggeta, costituiscono punti di partenza per esplorare l'equilibrio del bosco, la sua importanza e ciò che lo minaccia. Il programma prevede una visita al museo, l'escursione in faggeta e una attività laboratoriale specifica per la fascia di età.

IL PALEONTOLOGO, LE CONCHIGLIE E L'ELEFANTE

8 – 10 ANNI ● 3 ORE

Visita al museo e laboratorio

Un'attività per scoprire i segreti di una scienza avvincente, la paleontologia, e riconoscere le "informazioni nascoste" nei fossili. Dalla loro formazione al ritrovamento, si ripercorre l'affascinante storia delle tracce più antiche del passato giunte fino a noi: i fossili. La visita alla sezione paleontologica del museo, per capire cosa sono i fossili e com'erano la Terra, la flora e la fauna prima di noi, sarà seguita da attività ludico-didattiche centrate sul riconoscimento dei fossili, con scavo paleontologico simulato, studio, catalogazione di un reperto e laboratorio pratico per realizzare un calco fossile.

IL MONDO DEGLI INSETTI

11 – 13 ANNI ◆ 3 ORE

Visita al museo, laboratorio ed escursione

Il percorso è finalizzato alla conoscenza del fantastico "mondo in miniatura" degli insetti. Attraverso osservazioni di reperti naturali, attività ludico-didattiche e di microscopia, i ragazzi potranno scoprire la morfologia e la fisiologia degli insetti, esplorare le loro strategie di adattamento e comprendere la loro importanza e i segreti del loro successo nella conquista di tutti gli ambienti della Terra.

MINERALI, ROCCE E ALLUME

14 – 18 ANNI ✨ 3/6 ORE

Visita al museo, laboratorio ed escursione (facoltativa)

Un percorso alla scoperta dei minerali e di come l'uomo li può utilizzare in base alle diverse proprietà che li caratterizzano. Visita alla sezione geomineraria del museo per osservare le principali rocce e minerali del territorio, con particolare riferimento all'alunite da cui si ricava l'allume che dà origine alla denominazione di "Allumiere". Attività di laboratorio e sperimentazione per imparare a riconoscerli in base alla morfologia e alle loro proprietà fisiche e chimiche. Per concludere, l'esperimento di "creazione" di un cristallo di allume. L'attività può essere integrata con un'escursione guidata alle antiche cave dell'allume.

Orari di apertura del museo

Da martedì a sabato: 9.00-13.00.

Numero di partecipanti

Da 15 a 60. Il museo è organizzato per ospitare due gruppi contemporaneamente.

Costi

5,00 euro per studente: attività di 3 ore.

7,00 euro per studente: attività di 6 ore.

Gli insegnanti, gli accompagnatori e i portatori di handicap sono esenti dal pagamento.

Note

Il servizio didattico è attivo da ottobre a maggio. L'offerta educativa del museo prevede numerosi altri laboratori naturalistici e archeologici consultabili attraverso il sito RESINA o i contatti del museo.

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA

Roma

Con le sue esposizioni spettacolari e circa 3 milioni di reperti conservati, il Museo Civico di Zoologia è uno dei principali centri di riferimento per la conoscenza e la conservazione della biodiversità. Situato a Roma, nel cuore di Villa Borghese, racconta attraverso un percorso interattivo e multimediale i temi centrali del mondo degli animali: dalle strategie messe in atto per riprodursi e garantire la sopravvivenza delle specie, agli straordinari adattamenti agli ambienti più estremi - come i deserti, le grotte o i ghiacci polari - dalla complessità della vita in una barriera corallina ai segreti di "casa nostra", nella sala dedicata alle zone umide del Lazio. Completano il percorso alcune importanti collezioni storiche esposte al pubblico.



Roma è il comune d'Europa con la maggiore superficie di aree verdi. Molte sono terre agricole che circondano la città, alcune sono parchi urbani e ville storiche, tra cui Villa Borghese nei pressi del Museo, infine, altre sono autentiche aree protette. Queste ultime costituiscono un sistema, gestito dall'Ente Regionale RomaNatura, di 16 siti tra parchi, riserve e monumenti naturali, che coprono una superficie di circa 16.000 ettari.

Via Ulisse Aldrovandi, 18 - 00197 Roma

Tel. Gestione attività educative: Cooperativa Myosotis 06 97840700

Tel. Museo: 06 67109270 - Fax 06 3260920

Email: info@museodizooologia.it - info@myosotisambiente.it

Fb: MuseoCivicoZoologia

www.museodizooologia.it

www.myosotisambiente.it

ANIMALI IN MOVIMENTO

3 – 7 ANNI ▲ ■ 2 ORE

Visita al museo e laboratorio

Un percorso in museo per conoscere gli animali e scoprire come si muovono nel loro ambiente. Nei panni di ragni, serpenti, rane e felini, si sperimenteranno con il gioco le infinite possibilità di movimento del nostro corpo e delle altre forme di vita del Pianeta. Un'esperienza in cui i contenuti scientifici sono stati "tradotti" in coinvolgenti giochi e percorsi interattivi nelle sale espositive del museo, allo scopo di sollecitare la creatività e l'interpretazione personale e di agire sul piano affettivo/emozionale.

MICROSCOPICA VITA

8 – 18 ANNI ● ◆ ✱ 2 ORE

Visita al museo e laboratorio

In questo laboratorio gli studenti verranno coinvolti in osservazioni guidate, interazioni con reperti, sperimentazioni con strumentazioni scientifiche e in esperienze partecipate, con la possibilità di realizzare e osservare i loro preparati al microscopio. Potranno in tal modo esami-

nare alcuni tessuti vegetali e analizzare le principali caratteristiche di microrganismi unicellulari e pluricellulari acquatici. Saranno così stimolati a riflettere sulla complessa organizzazione dei microrganismi e sulle modalità di espletamento delle loro funzioni vitali.

SCIENZIATO PER UN GIORNO

8 – 13 ANNI ● ◆ 2 ORE

Visita al museo e laboratorio

Gli studenti avranno la possibilità di "vestire i panni" dello scienziato, vivendo attivamente il suo lavoro, simulando le attività, le metodologie e il ragionamento che lo accompagnano. Si potranno utilizzare diversi strumenti di laboratorio (lenti, calibri, microscopi, provette e vetrini) per esaminare e analizzare ossa, scheletri, penne, piume, tessuti e cellule di animali e vegetali. Si tratta di un'attività altamente partecipativa e coinvolgente, basata sull'esperienza diretta dei ragazzi, che contribuisce a sviluppare atteggiamenti riflessivi, di ascolto, creativi e cooperativi.

VERTEBRATI E INVERTEBRATI: "GROUP INVESTIGATION"

9 – 18 ANNI ● ◆ ✱ 2 ORE

Laboratorio

La sperimentazione con protocolli e strumentazioni scientifiche e l'interazione con i reperti del museo, permetteranno agli studenti di provare l'emozione del "fare scienza", attraverso l'esperienza cooperativa del lavoro in gruppo, favorendo così la comprensione di fenomeni e processi biologici e la costruzione di competenze scientifiche. I ragazzi saranno i protagonisti assoluti di questa attività, sperimentando in maniera attiva le caratteristiche distintive dei vertebrati e di alcuni invertebrati per trovare dei criteri di classificazione condivisi e riflettere sulla loro diversità.

REAZIONI DELL'ALIMENTAZIONE

9 – 18 ANNI ● ◆ ✱ 2 ORE

Laboratorio

Un percorso per esaminare in maniera attiva e partecipativa la composizione chimica degli alimenti (proteine, grassi, carboidrati) e riflettere sulle necessità nutritive degli organismi in base alle funzioni vitali. Un'esperienza stimolante che permette agli studenti di realizzare esperimenti con alimenti, enzimi e reagenti e verificare i processi digestivi e di assorbimento che avvengono nel nostro corpo. I ragazzi potranno, inoltre, osservare preparati a fresco, denti, crani e becchi, e riflettere su alcuni aspetti dell'anatomia e della morfologia di altri animali, legate all'alimentazione.

Orari di apertura del museo

Da martedì a domenica: 9.00-19.00 (ultimo ingresso 18.00).

Numero di partecipanti

Gruppi fino a 30 partecipanti. Il museo è organizzato per ospitare due o più gruppi contemporaneamente.

Costi

155,00 euro per gruppo.

Note

Tutte le attività possono essere fruite da studenti che presentano diversità sensoriale o ritardo cognitivo, grazie a un percorso tattile/sensoriale, a operatori specializzati e all'assenza di barriere architettoniche. L'offerta educativa del museo è ampia e comprende visite guidate interattive, attività di simulazione, attività sperimentali, cooperative learning e laboratori scientifici. È possibile progettare percorsi educativi "su misura" e realizzare alcune delle attività direttamente in classe. Nei periodi di chiusura delle scuole il museo offre campus scientifici estivi e invernali. Informazioni attraverso i contatti del museo e della Cooperativa Myosotis.

MUSEO DELL'ENERGIA

Ripi (FR)

Il Museo dell'Energia di Ripi nasce dal recupero di due manufatti dismessi, un mattatoio e un lavatoio, entrambi di proprietà comunale. Quest'ultimo è senza dubbio il più interessante e significativo, sia dal punto di vista storico sia architettonico. Con i suoi laboratori scientifici, il museo si caratterizza per una forte impronta didattica. Il percorso interattivo, unico nel suo genere nel Lazio, consente di azionare *exhibit* dinamici per esplorare le diverse forme di energia. Nei laboratori attrezzati, le scolaresche possono scegliere tra una serie di attività ludico-didattiche quella più adatta a loro, per conoscere a fondo e direttamente il mondo dell'energia. Semplici esperimenti scientifici, attività frontali e pratiche e sperimentazione attiva conducono i giovani studenti alla scoperta del clima, delle rocce e del risparmio energetico.

La visita al museo può essere completata con una breve escursione guidata alla "Miniera di Ripi", situata in località "Le Petroglie", dove è possibile vedere uno dei più antichi giacimenti petroliferi scoperti in Italia, la cui concessione è tutt'ora aperta dal 1868.

Via Meringo Alto - 03027 Ripi (FR)
Tel. e Fax: 0775 285160 - 0775 284010
Email: museoenergia.direttore@gmail.com
www.museoenergiaripi.it
Fb: MuseoEnergiaRipi
Twitter: MuseoEnergiaRipi

L'ALFABETO DELLA TERRA

6 – 10 ANNI ■ ● 2/3 ORE

Visita al museo e attività ludico-didattiche

Osservare il Pianeta Terra con la lente del geologo per scoprirne i segreti. Riconoscere le rocce, i minerali e i fossili con attività stimolanti, per imparare le lettere dell'"alfabeto della Terra". Così sapere leggere il racconto geologico di una storia di milioni di anni. Utile per dare ai più giovani una visione nuova del tempo geologico e del paesaggio naturale, calandosi nei panni di uno scienziato.

CHE RAPPORTO C'È TRA ENERGIA E CLIMA?

8 – 13 ANNI ● ◆ 2/3 ORE

Visita al museo, laboratorio ed escursione (facoltativa)

Semplici esperimenti scientifici sui processi che regolano il clima e la circolazione atmosferica in rapporto alla temperatura - quindi al riscaldamento del nostro pianeta - simulazioni al computer di scenari futuri sul riscaldamento globale e software interattivi sull'effetto serra. Sono queste le attività di un percorso utile per chi è interessato a capire il complesso rapporto tra inquinamento atmosferico e cambiamenti climatici e per chi cerca una soluzione al problema. L'attività in museo può essere completata con la visita sul campo dei pozzi petroliferi di Ripi.

IL PERCHÉ DEI GIACIMENTI DI PETROLIO DI RIFI

8 – 13 ANNI ● ◆ 3 ORE

Visita al museo, laboratorio ed escursione

Visita al museo e attività pratiche permettono di scoprire i processi geologici che sono alla base della formazione di una roccia serbatoio e di un giacimento di petrolio. Le attività com-

prendono analisi di campioni di rocce, mappe geologiche, sezioni di roccia al microscopio e stratigrafie tridimensionali e sono completate da una visita guidata ai pozzi petroliferi di Ripi. Un'attività per conoscere l'affascinante mondo delle rocce e degli strati geologici e per capire come si forma un giacimento petrolifero.

EFFICIENZA ENERGETICA O ENERGIA RINNOVABILE? 11 – 13 ANNI ◆ 2/3 ORE

Visita al museo, laboratorio ed escursione (facoltativa)

La "sperimentazione attiva" attraverso la trasformazione dello sforzo fisico in luce, è un buon modo per misurare l'energia dei propri muscoli e quindi per capire l'importanza del risparmio energetico. Modelli dinamici ad energia solare e spettacolari esperimenti di chimica e fisica aiuteranno a scoprire le principali fonti di energia alternativa. Utile per chi vuole la dimostrazione di quanta energia si può risparmiare. Utilizzandola meglio! L'attività nel museo può essere completata con la visita sul campo dei pozzi petroliferi di Ripi.



Orari di apertura del museo

Invernale, da martedì a venerdì: 9.00-13.00. Sabato e domenica: 10.30-12.30 e 15.00-17.00.
Estivo, da mercoledì a venerdì: 10.30-13.00. Sabato e domenica 9.00-13.30 e 16.00-19.00.

Numero di partecipanti

Da 15 a 30 persone.

Costi

4,50 euro per studente: attività di 2 ore.
6,00 euro per studente: attività di 3 ore.



MUSEO DEL FIORE

Acquapendente (VT)

Situato in una delle valli più suggestive della Riserva Naturale di Monte Rufeno, a 2 km dal borgo di Torre Alfina, il Museo del Fiore si trova in un vecchio casale immerso nel verde. Il percorso espositivo, dedicato al tema del fiore, si snoda tra modelli tridimensionali, *exhibit* interattivi e multimediali, erbari e giochi di ruolo, all'insegna di una comunicazione centrata sull'esplorazione e la scoperta. Dotato di laboratori attrezzati, una ludoteca

e una grande sezione esterna, il museo è dedicato alla biodiversità del territorio, al mondo del fiore con i suoi aspetti evolutivi ed ecologici e ai rapporti con il mondo animale e con l'uomo, fino alla tradizione locale dei Pugnalonì, meravigliosi mosaici di fiori.

La cornice naturale del museo è costituita dagli ambienti e dai boschi della Riserva di Monte Rufeno, un territorio ricco di biodiversità, soprattutto a livello floristico, dove sono state riconosciute oltre 1.000 specie di piante. La visita in Riserva è parte integrante di alcune attività proposte; si svolge facilmente a piedi attraverso una rete di sentieri e offre possibilità di alloggio in antiche case coloniche. Vale una visita anche il bosco monumentale del Sasseto, per l'interessantissimo e diversificato patrimonio forestale.

Località Casale Giardino, Frazione Torre Alfina - 01021 Acquapendente (VT)

Tel. Gestione attività educative: Cooperativa "L'Ape Regina"

Numero verde 800 411834 (int. 3 o 0) - 0763 730246

Tel. Direzione museo: 0763 7309224

Email: info@museodelfiore.it - coop.laperegina@gmail.com

www.museodelfiore.it

Fb: MuseoDelFiore

Twitter: MuseoDelFiore

A TU PER TU TRA FIORI E INSETTI

4 – 7 ANNI ▲ ■ 7 ORE

Visita al museo, laboratorio ed escursione

L'affascinante mondo degli insetti e la vita in un prato sono utili strumenti per un primo approccio all'ambiente naturale e alla comprensione dell'importanza dei fiori e degli impollinatori. Escursione nel bosco e nel prato per conoscere più da vicino il mondo dei fiori e degli insetti impollinatori e guardare da vicino le sorprese che ci riservano. Visita all'arnia didattica per osservare, senza pericoli, l'intensa attività delle api, la perfezione delle loro cellette e l'ordine che regna all'interno di un alveare. Osservazioni al microscopio e giochi di ruolo.

I PUGNALONI: MOSAICI DI FIORI

4 – 14 ANNI ▲ ■ ● ◆ ✨ 5/7 ORE

Visita al museo, laboratorio ed escursione (facoltativa)

Ad Acquapendente, durante la festa tradizionale di maggio, i grandi "quadri" dei Pugnalonì si preparano utilizzando petali, foglie e pezzi di corteccia come tessere di un mosaico. Con la realizzazione di un "mini pugnalone" questa attività viene riproposta in piccolo, in tutte le sue fasi, accompagnata da una visita tematica al museo, con approfondimenti della sezione "il fio-

re e l'uomo" e della sua banca dati multimediale, e da un'escursione (facoltativa) alla scoperta delle piante utilizzate nella tradizione locale.

IL RE DI MONTE RUFENO

8 – 18 ANNI ● ◆ ✨ 7 ORE

Il lupo e altri mammiferi della Riserva

Visita al museo, laboratorio ed escursione

Conoscere i mammiferi della Riserva, il loro modo di vivere, muoversi, nutrirsi, dividersi gli spazi e convivere interagendo tra loro. Scoprire, attraverso il ritorno del lupo sul territorio, le storie e le leggende che lo rendono così affascinante, il delicato equilibrio della vita in un ecosistema e il rapporto con l'uomo. Escursione alla ricerca delle tracce dei mammiferi e dei segni della loro presenza o passaggio. Giochi di ruolo e laboratori creativi.

IL LABORATORIO DELLE ERBE

8 – 18 ANNI ● ◆ ✨ 7 ORE

Nutrirsi e curarsi con le piante della tradizione

Visita al museo, laboratorio ed escursione

Fare avvicinare i ragazzi a un uso corretto, consapevole e sostenibile della natura e riscoprire il valore delle risorse naturali e dei saperi tradizionali attraverso la conoscenza dei principi officinali di alcune piante locali, degli usi culinari e delle tradizioni curative note nella tradizione locale. Escursione e riconoscimento di alcune piante officinali e alimentari e realizzazione di tisane e altri preparati (decotti, macerati, cataplasmi). Il calendario delle erbe: modalità di raccolta, conservazione e preparazione.

FORME E COLORI DEI FIORI

8 – 18 ANNI ● ◆ ✨ 7 ORE

Percorsi evolutivi, dalla magnolia all'orchidea

Visita al museo, laboratorio ed escursione

Esplorare, attraverso lo studio della morfologia e della funzione dei fiori, i percorsi coevolutivi tra fiori e insetti impollinatori e le relazioni che legano gli esseri viventi, compreso l'uomo, nella rete della vita. Escursione con riconoscimento di piante e insetti con guide multimediali e cartacee. Osservazione al microscopio della morfologia floreale e degli apparati boccali degli insetti. Riproduzione e impollinazione delle piante, morfologia e funzione dei fiori e dei frutti e degli insetti pronubi.

Orari di apertura del museo

Per i laboratori didattici, il museo è aperto su richiesta tutti i giorni.

Per gli orari di apertura al pubblico consultare il sito web del museo.

Numero di partecipanti

Da 15 a 60. Il museo è organizzato per ospitare due gruppi contemporaneamente.

Costi

9,00 euro per studente: attività di 5 ore.

11,00 euro per studente: attività di 7 ore.

Note

I laboratori si svolgono tutto l'anno; in caso di pioggia all'interno della struttura con rimodulazione del programma. Si consigliano pantaloni lunghi, abbigliamento sportivo e scarpe con suola antiscivolo. Tutti i laboratori possono essere riprogettati per classi con studenti con disabilità, in quanto prevedono attività multisensoriali e l'escursione può essere sostituita con una passeggiata nel giardino botanico accessibile per utenti con disabilità motorie. L'offerta educativa prevede numerose altre proposte consultabili attraverso i contatti del museo e della Cooperativa "L'Ape Regina".



MUSEO DEL FIUME

Nazzano (RM)

Piccolo gioiello al centro del borgo di Nazzano, il Museo del Fiume si trova ai piedi dell'antico Castello Savelli e a pochi metri dalla Riserva Naturale Regionale di Nazzano Tevere - Farfa. È dedicato alla scoperta dei segreti del Tevere, dagli aspetti geologici legati al rapporto tra il fiume e il territorio alle piante e agli animali che lo popolano, fino ai problemi dell'inquinamento e ai legami storici tra il Tevere e le comunità. Microscopi che ingrandiscono sabbie colorate, gocce d'acqua in cui vivono minuscoli abitanti, ricostruzioni di habitat fluviali e persino un percorso all'interno di una grotta, garantiscono una visita ricca di suggestioni e indizi per esplorare la Riserva da veri naturalisti.

A 3 km a valle di Nazzano una diga sbarra il Tevere formando un piccolo bacino artificiale. Questo specchio d'acqua, le due ampie anse del fiume a monte,

le ripe e le pianure circostanti - per un totale di circa 700 ettari - sono protetti dalla Riserva Naturale Regionale Nazzano Tevere-Farfa. Prima area protetta istituita nel Lazio (1979), la Riserva è un'importantissima zona per l'alimentazione e la sosta di decine di specie di uccelli acquatici e offre una rete di sentieri arricchiti da capanni per birdwatching.

Via Mazzini, 4 - 00060 Nazzano
Tel. Museo 0765 332002 - Fax 0765 332710
Tel. Direzione: 335 6880515
Email: museodelfiume@libero.it
www.museiresina.it
Fb: AmiciMuseoDelFiume

LIBERI DI VOLARE E DI NUOTARE

6 – 8 ANNI ■ ● 7 ORE

Intervento in classe, visita al museo, laboratorio ed escursione

Attività, precedute da un intervento in classe, che comprendono la visita al museo, un laboratorio manipolativo, l'osservazione al microscopio di insetti acquatici e una ricognizione nella collezione ornitologica, per scoprire i segreti del volo e del nuoto. Esperienze per scoprire gli adattamenti e le soluzioni che i diversi organismi, animali e vegetali, hanno adottato nel corso dell'evoluzione per volare e per nuotare. Completano il percorso un'escursione in Riserva e giro in battello elettrico sul Tevere.

IMMERGERSI IN UNA GOCCIA D'ACQUA

8 – 11 ANNI ● ◆ 7 ORE

Intervento in classe, visita al museo, laboratorio ed escursione

L'intervento in classe precede la visita al museo e un'escursione in Riserva, destinati a esplorare la varietà di forme di vita presenti in "un cucchiaino" di acqua stagnante e analizzare i rapporti tra prede e predatori in una dimensione microscopica: tutto questo è possibile manipolando

in classe collezioni di insetti, invertebrati e preparati in alcol, scoprendo chi vive nell'acqua grazie ai microscopi del museo e, soprattutto, esplorando un vero fontanile lungo i sentieri della Riserva. Completa l'attività un giro in battello sul Tevere.

DI CHE ACQUE PARLIAMO?

8 – 14 ANNI ● ◆ ✱ 7 ORE

Intervento in classe, visita al museo, laboratorio ed escursione

Intervento in classe, visita al museo ed escursione nella Riserva con giro in battello sul Tevere, per comprendere perché l'acqua di mare è salata e quella dei fiumi no, e come le rocce interagiscono con il ciclo dell'acqua. Si potranno scoprire, attraverso l'osservazione di fossili e preparati, le principali forme di vita che, nel corso del tempo, hanno colonizzato i mari e i fiumi. Ci si potrà orientare nella scelta di un'acqua minerale e acquisire gli strumenti di base per valutare la qualità dell'acqua di fiumi e laghi.

DALLA SORGENTE ALLA FOCE

11 – 14 ANNI ◆ ✱ 7 ORE

Intervento in classe, visita al museo, laboratorio ed escursione

Intervento in classe, visita al museo ed escursione con giro in battello sul Tevere, per esplorare il mondo della geologia e della biologia di un fiume attraverso l'uso di audiovisivi, la manipolazione di rocce di origine fluvio-lacustre e l'osservazione di invertebrati acquatici. L'intervento in classe introdurrà l'esplorazione del fiume Tevere nell'area della Riserva; un'affascinante escursione sarà dedicata alla lettura del paesaggio, alla comprensione dell'età e della salute di un fiume, alla scoperta della diversità degli organismi che lo abitano.

DALLE PLASTICHE ALLE MICROPLASTICHE

14 – 18 ANNI ✱ 7 ORE

Interventi in classe, visita al museo, laboratorio ed escursione

Due interventi in classe di un'ora ciascuno e visita al museo con laboratorio, per comprendere e osservare i cicli di alterazione, dispersione e trasformazione dei materiali plastici presenti negli oggetti e nei prodotti di maggior uso quotidiano. Per scoprire come, in pochi decenni, parti microscopiche di questo materiale siano diventate rilevabili nei gusci e nei tessuti di molti organismi, dai foraminiferi ai pesci, sino all'uomo. Completa il percorso un'escursione in Riserva.

Orari di apertura del museo

Da martedì a sabato: 9.30-16.30. Domenica: 9.00-14.00.

Numero di partecipanti

I percorsi sono strutturati per coppie di classi.

Costi

18,00 euro per studente. Il costo comprende: attività in aula di 1 ora per ciascuna classe partecipante, ingresso al museo e attività con un esperto naturalistico per ciascuna delle classi partecipanti (orario 9.30-16.30).

Note

Si consiglia un abbigliamento adeguato ad escursioni facili all'aria aperta.

MUSEO GEOFISICO

Rocca di Papa (RM)

Il Museo Geofisico, realizzato e gestito dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), ha sede nei locali dell'antico Osservatorio Geodinamico di Rocca di Papa, situato a ridosso della Fortezza Colonna e in posizione panoramica sul centro storico. Il percorso si snoda in diversi ambienti, dedicati alla geologia e alla geofisica. La visita consente di "sperimentare in prima persona", ripercorrendo le tappe evolutive della ricerca scientifica e delle discipline che studiano il nostro Pianeta. Scoprire come è fatto l'interno della Terra ed esplorare la genesi delle montagne e i perché dei vulcani e dei terremoti. Installazioni e *exhibit* interattivi svelano, inoltre, la natura del geomagnetismo, mentre una piattaforma sismica consente di sperimentare le sollecitazioni del terremoto.



Il museo domina il paesaggio dei Colli Albani, l'antico Vulcano Laziale. Si tratta di un territorio molto vario, che spazia da rilievi che superano i 900 metri (Monte Cavo, Monte Artemisio) alle conche lacustri di Albano e Nemi, alla campagna romana, alla periferia sud-orientale di Roma. Un territorio plasmato dalla mano dell'uomo, ma che ancora conserva importanti elementi di naturalità, come i Pratoni del Vivaro o il Bosco del Cerquone, e che per questo è tutelato dal Parco Regionale dei Castelli Romani.

Via dell'Osservatorio, 42 - 00040 Rocca di Papa (RM)

Tel. 340 5397277

Email: museoroccadipapa@ingv.it

www.museiresina.it

LABORATORIO GOLOSO

6 – 10 ANNI ■ ● ◆ 3 ORE

Laboratorio

Budino, uovo sodo, farina, zucchero di canna, cioccolato in polvere: sono gli ingredienti che ci aiuteranno a capire i segreti del pianeta Terra. Questo laboratorio affronta in modo divertente e inconsueto argomenti riguardanti la sismicità e il rischio sismico. L'uso e la manipolazione di alimenti e altre sostanze legate al cibo e all'alimentazione, permette ai bambini di familiarizzare con concetti scientifici, quali la composizione dell'interno della Terra, le placche che costituiscono la crosta terrestre, i terremoti e la propagazione delle onde sismiche, per arrivare a sperimentare l'effetto dei terremoti sulle abitazioni.

LABORATORIO VULCANICO

6 – 13 ANNI ■ ● ◆ 3 ORE

Laboratorio

Un laboratorio vulcanico per scoprire i segreti delle "Montagne di Fuoco", capire quali sono i meccanismi e le dinamiche che sono all'origine di questi spettacolari fenomeni, come crescono

e si evolvono, come avvengono le eruzioni e con quali caratteristiche. In questo laboratorio si potrà simulare l'eruzione di un vulcano e capire le differenze tra eruzioni effusive ed esplosive. Si analizzeranno le tipologie dei prodotti vulcanici principali e come il magma si trasforma in roccia. Il tutto accompagnato da spettacolari immagini e foto dei vulcani.

CHE COSA FACCIO, CHE COSA PRENDO

6 – 13 ANNI ■ ● ◆ 3 ORE

Laboratorio

Il laboratorio ha la finalità di far familiarizzare con il concetto di rischio sismico, che non dipende esclusivamente dalla pericolosità di un'area ma anche dal valore esposto e dalla vulnerabilità. Per ridurre il rischio, occorre avere consapevolezza della pericolosità dell'area, agire efficacemente sulla riduzione della vulnerabilità e del valore esposto, ma anche conoscere i comportamenti "virtuosi". Le attività proposte faranno interagire tra squadre i ragazzi, che apprenderanno anche attraverso la competizione e la cooperazione. Conoscere quale sia il comportamento da adottare in caso di terremoto e sviluppare azioni di autoprotezione è fondamentale per la preparazione alle emergenze.

LABORATORIO DI SISMOLOGIA

14 – 18 ANNI * 3 ORE

Laboratorio

Attività laboratoriale che permetterà di comprendere come e perché avvengono i terremoti e come vengono studiati attraverso l'analisi delle onde sismiche rilevate dai sismografi. I ragazzi affronteranno le operazioni di calcolo necessarie alla determinazione dell'epicentro di un terremoto e alla stima della magnitudine, seguendo la stessa metodologia di lavoro che veniva effettuata dai sismologi prima dell'avvento dei moderni computer. Per svolgere il laboratorio i ragazzi dovranno essere muniti di matite, squadre e goniometro.

ALLA SCOPERTA DELL'INTERNO DELLA TERRA

6 – 18 ANNI ■ ● ◆ * 3 ORE

Visita guidata del museo

Esplorare l'interno della Terra, apprendere quello che conosciamo e quale è stato il percorso scientifico alla base di queste conoscenze; comprendere, giocando, quali sono le dinamiche interne della Terra e i meccanismi che determinano il verificarsi di terremoti ed eruzioni vulcaniche e come questi fenomeni siano costantemente studiati e monitorati. Sono questi gli obiettivi della visita guidata del museo: un modo ludico e interattivo per imparare giocando!

Orari di apertura del museo

Aperto su prenotazione per gruppi e scolaresche.

Numero di partecipanti

Una classe per le attività laboratoriali. Una o due classi per la visita guidata del museo.

Costi

5,00 euro per studente.

MUSEO GEOLOGICO E DELLE FRANE

Civita di Bagnoregio (VT)

Nel paesaggio incantato di Civita di Bagnoregio, il Museo Geologico e delle Frane - ospitato nel rinascimentale Palazzo Alemanni, nel cuore del Borgo - è una struttura dedicata alla ricerca scientifica, alla comunicazione, all'educazione e alla promozione del territorio. L'area espositiva permanente (interattiva, multimediale e ricca di contenuti) illustra la storia e la lotta di Civita per sopravvivere ad una natura selvaggia e implacabile, le caratteristiche e l'evoluzione del territorio, le frane, le opere di monitoraggio e di stabilizzazione dei versanti. Visitare il museo di Civita è un viaggio alla scoperta di uno dei luoghi più affascinanti al mondo.

La Valle dei Calanchi intorno a Civita è difficilmente accessibile dal Borgo, se non con un adeguato equipaggiamento escursionistico e sotto la guida degli esperti del museo, ma dagli affacci panoramici se ne possono vedere in lontananza le meravigliose sculture di argilla. Un tempo, invece, la comunità vi giungeva dal Borgo attraverso numerosi passaggi oggi in gran parte scomparsi, franati o ricoperti dalla vegetazione, e viveva intensamente il proprio territorio, soprattutto con agricoltura e pastorizia. Ne sono testimonianze, nei luoghi superstiti dell'erosione, gli estesi oliveti e i campi abbandonati, ma anche il pascolo brado di bovini che ancora caratterizza alcune aree.

Piazza San Donato, Civita di Bagnoregio - 01022 Bagnoregio (VT)
Tel. Gestione attività educative: Associazione Culturale "Geo Teverina" 328 6657205
Email: info@museogeologicoedellefrane.it
www.museogeologicoedellefrane.it
Fb: MuseoGeologicoEDelleFrane
Instagram: [museogeocivita](https://www.instagram.com/museogeocivita)

C'ERA UNA VOLTA A CIVITA... IL MARE E I VULCANI 8 – 10 ANNI ● 2,5 ORE
Visita al museo e attività laboratorio

L'attività pone l'attenzione sulle dinamiche delle trasformazioni del territorio di Civita nel corso degli ultimi tre milioni di anni, fino ai processi in atto oggi, per comprendere pregi e problematiche che caratterizzano varie zone d'Italia; temi affrontati in maniera semplice ed intuitiva con l'ausilio di attrezzature multimediali (Touch Wall, LIM e microscopio), con l'esperienza diretta di manipolazione dei campioni di rocce, terreni e fossili, preceduta dalla visita guidata al museo e con una piccola esercitazione finale: un viaggio nel passato per comprendere il presente.

IL PAESAGGIO VIVENTE 11 – 18 ANNI ◆ ✨ 2,5 ORE
Visita al museo e laboratorio

A Civita di Bagnoregio e nella circostante Valle dei Calanchi, i processi di modellamento della superficie terrestre sono caratterizzati da un'intensità e da una velocità tali da tradursi in un "paesaggio vivente" di straordinaria bellezza e particolarità. L'attività si concentra sui processi di evoluzione e trasformazione del territorio e su come sia possibile intervenire per la protezione del borgo, con l'ausilio di attrezzature multimediali (Touch Wall, LIM e microscopio) e con l'esperienza diretta di manipolazione dei campioni di rocce, terreni e fossili: la storia del territorio, i principali processi in atto sui versanti, gli interventi realizzati e i progetti futuri per la salvaguardia di Civita.

I FOSSILI E L'EVOLUZIONE DELLA VITA SULLA TERRA 11 – 18 ANNI ◆ ✨ 2,5 ORE
Visita al museo e laboratorio

La visita guidata al museo, che custodisce un'importante collezione paleontologica testimoniante la vita marina del Mar Tirreno tra il Pliocene e il Pleistocene, introduce l'attività didattica che permette di scoprire come, studiando i resti fossili degli organismi vissuti nel passato, si ricostruiscono le tappe fondamentali della storia della vita sulla Terra e si comprende l'importanza della loro presenza per la datazione delle rocce e dei terreni, permettendo la ricostruzione del succedersi degli ambienti e del clima nelle varie zone del nostro pianeta.

I RISCHI NATURALI 11 – 18 ANNI ◆ ✨ 2,5 ORE
Visita al museo e laboratorio

La visita guidata al museo, che illustra l'evoluzione e le problematiche del territorio di Civita di Bagnoregio, introduce i principali rischi connessi ai fenomeni naturali più violenti che coinvolgono quotidianamente la terra e l'uomo (frane, terremoti e vulcani); l'attività chiarisce le differenze tra i concetti di pericolosità, vulnerabilità e rischio naturale, evidenziando come solo la ricerca e la diffusione della conoscenza approfondita del territorio e dei suoi pericoli possano permettere l'attuazione di strategie di prevenzione e mitigazione di tali rischi.



Orari di apertura del museo

Invernale (1° settembre - 31 maggio), da venerdì a domenica: 10.00-13.30 e 14.00-17.30.
Aperto nei restanti giorni per visite guidate e attività per le scuole.
Estivo (1° giugno - 31 agosto), da martedì a domenica: 9.30-13.30 e 14.00-18.30.
Aperture straordinarie: 6 gennaio, lunedì di Pasqua, 25 aprile, 1° maggio, 26 dicembre.
Chiuso 24, 25, 31 dicembre; 1° gennaio.

Numero di partecipanti

Da 15 a 30 studenti.

Costi

6,00 euro per studente.

MUSEO GEOPALEONTOLOGICO "ARDITO DESIO"

Rocca di Cave (RM)



Ospitato in una suggestiva rocca dell'XI secolo, a mille metri di quota sulla cima dei Monti Prenestini, il Museo Geopaleontologico "Ardito Desio" è una "torre di osservazione" sul tempo geologico del Lazio. Dalle terrazze della roccaforte è possibile riconoscere gli ambienti e la geodiversità della regione, con un panorama la cui vista si estende per oltre 100 chilometri, dalla costa al centro degli Appennini. Nelle sale del Museo (visitabili su richiesta) globi, plastici, informazioni sonore raccontano la geologia del Lazio, la sua lunghissima storia, le rocce dei dintorni con i fossili di un'antica scogliera corallina di 100 milioni di anni fa.

Sui Monti Prenestini, nell'area intorno a Rocca di Cave, affiorano le testimonianze fossili della vasta piattaforma corallina che, nel Mesozoico, e in particolare nel Cretaceo (fra 140 e 65 milioni di anni fa), bordava il lato meridionale del grande oceano Tetide. L'ambiente di piattaforma marina è quello della "paleoscogliera" cretacea, ricco di gusci fossili appartenenti a bivalvi, quali "rudiste" (oggi estinte), gasteropodi, spugne, alghe e coralli, i cui resti fossili si rinvengono nelle rocce calcaree che costituiscono l'Appennino laziale-abruzzese. La ricchezza degli affioramenti fossiliferi rende l'intera area un museo "a cielo aperto", costituendo la naturale estensione del Museo "Ardito Desio".

Piazza della Torre, 11 - 00030 Rocca di Cave (RM)
Tel. 335 5827864 - Comune: 06 9584098 06 9574952
Email: museo.roccadicave@uniroma3.it
http://host.uniroma3.it/musei/arditodesio
Fb: MuseoRoccaDiCave

LA MACCHINA DELLE STELLE E DEI SOGNI 4 – 18 ANNI ▲ ■ ● ◆ ✨ 1 ORA
Presso le scuole: spettacolo con il planetario mobile

Lo spettacolo utilizza la cupola come un teatro cosmico con l'obiettivo di raccontare, con modalità adeguate alle diverse età, gli aspetti spettacolari e le meraviglie dell'Universo che ci circonda. Un racconto in forma di fiaba degli splendori celesti che per i più piccoli utilizza i colori e le forme delle stelle e costellazioni, o un'attività più strutturata che tocca i temi delle costellazioni del cielo stagionale, dello Zodiaco e dei pianeti, di un "viaggio" alla scoperta del Sistema Solare, con diverse possibilità di approfondimento.

IL MONDO DEI FOSSILI 8 – 18 ANNI ● ◆ ✨ 3 ORE
La lunga storia geologica del Lazio
Visita al museo, laboratori ed escursione

Un'attività volta alla conoscenza del territorio del Lazio, all'orientamento geografico e al riconoscimento delle rocce e dei fossili, che comprende un laboratorio sulle "Montagne fai da te", per esplorare i processi geologici responsabili della formazione delle montagne. L'attività prevede l'osservazione della geografia del Lazio dalla terrazza panoramica del museo, con orizzonte a 360° sull'intera Regione, e la possibilità di scegliere una seconda esperienza di laboratorio ("Co-

struiamo la nostra meridiana!" o "Il percorso dell'acqua"). L'attività si conclude con spostamento in pullman per arrivare alla vicina scogliera corallina di 90 milioni di anni fa, dove osservare rocce e riconoscere i principali tipi di fossili esposti sulle pareti e superfici rocciose.

LABORATORIO DIDATTICO DI GEOLOGIA 8 – 18 ANNI ● ◆ ✨ 1 ORA
Presso le scuole: Laboratori

Le attività di laboratorio, realizzate con il Dipartimento di Scienze dell'Università Roma TRE, hanno lo scopo di stimolare la curiosità e di facilitare la comprensione degli studenti sulla storia naturale del nostro Pianeta e sulle peculiari caratteristiche geologiche della nostra Penisola e dell'Appennino laziale. Le esperienze sono, inoltre, concepite per illustrare gli importanti aspetti delle dimensioni Tempo e Spazio che caratterizzano la Geologia e dei processi endogeni ed esogeni che determinano gli ambienti che osserviamo. Una particolare attenzione è dedicata alla genesi dei terremoti e alle loro conseguenze, attraverso l'esperienza chiamata "Sismobox".

IL PLANETARIO 8 – 18 ANNI ● ◆ ✨ 1 ORA
Spettacolo di planetario, sede distaccata del museo

Il planetario del museo, dotato di una cupola avente 10 metri di diametro con oltre 60 posti, dispone di un sistema di proiezione optoelettronica per presentazioni astronomiche di elevata spettacolarità, per la simulazione del cielo e dei fenomeni diurni, con stelle fino alla magnitudine limite di visibilità, e dei moti dei pianeti. Propone filmati di astronomia, scienze planetarie e ambientali e di storia della scienza, in modalità "full dome", attraverso i quali gli studenti potranno scoprire la meraviglia del nostro universo, dalla descrizione della volta celeste fino alle simulazioni di viaggi verso i pianeti e gli oggetti cosmici più remoti.

VISITA ALL'OSSERVATORIO: ESPLORIAMO IL CIELO 14 – 18 ANNI ✨ 3 ORE
Serata osservativa al museo

Presso la Stazione Osservativa, ospitata sulla torre del museo e dotata di una cupola con un diametro di 4 m, è possibile fare osservazioni astronomiche con l'ausilio del telescopio Schmidt Cassegrain 14" in cupola, nonché di strumenti minori e binocoli astronomici. L'attività si svolge nell'arco di una serata e comprende l'osservazione della volta celeste, il riconoscimento delle costellazioni del cielo stagionale, l'identificazione delle costellazioni zodiacali, dei movimenti del Sole, della Luna e dei pianeti e, infine, osservazione al telescopio delle superfici della Luna, dei pianeti osservabili e degli oggetti del "cielo profondo" visibili nel periodo.

Orari di apertura del museo

Sabato e domenica: 10.00-13.00 e 16.00-19.00. Aperto su prenotazione tutto l'anno per gruppi e scolaresche.

Numero di partecipanti

Minimo 30 studenti per le attività al museo e al planetario. Massimo 50 studenti per gruppo nei laboratori scolastici. Il planetario mobile è disponibile per un minimo di 8 classi partecipanti.

Costi

4,00 euro per studente per le attività presso le scuole.

Da 5,00 a 12,00 euro presso il museo, in base al numero di attività selezionate.

Note

Attività in italiano o in inglese. Si suggeriscono abiti adatti ad una breve escursione in montagna. Gli spazi per l'allestimento del planetario mobile devono essere larghi almeno 7m, alti almeno 4,5m e dotati di prese elettriche. Le attività sono accessibili a persone con disabilità motoria e Disturbi Specifici di Apprendimento.

MUSEO DELLA MIGRAZIONE E OSSERVATORIO ORNITOLOGICO

Ventotene (LT)

Come fanno uccelli del peso di pochi grammi a raggiungere Ventotene dal Nordafrica, avendo battuto ininterrottamente le ali 15 volte al secondo per oltre 10 ore? Come può una Sterna artica migrare, nel corso della sua vita, per una distanza pari a due volte quella che separa la Luna dalla Terra? E come si orientano, nella notte, questi uccelli che per tutto l'anno conducono una vita esclusivamente diurna? Una visita a questo museo, unico nel suo genere in Italia, offre l'opportunità di un contatto diretto con l'affascinante fenomeno della migrazione e consente di ripercorrere l'evoluzione del rapporto millenario che ha legato l'uomo agli uccelli migratori sulla splendida Ventotene.

L'isola di Ventotene è la seconda per grandezza dell'arcipelago Pontino, nel mar Tirreno, a 26 miglia a sud di Gaeta. Ultimo residuo di un vulcano esplosivo tra 0,81 milioni e 0,2 milioni di anni fa, ha una superficie di 124 ha. La copertura vegetazionale, è rappresentata essenzialmente da coltivazioni agricole (lenticchie, fave, carciofi) inframmezzate a spazi naturali di macchia mediterranea. Sull'isola sono presenti resti storici di epoca romana e testimonianze del confino politico fascista, oltre al carcere borbonico nel vicino isolotto di Santo Stefano.

Via Olivi - 04031 Ventotene (LT)

Tel. 0771 85275

Tel. Operatori didattici: 349 2595607

Email: museomigrazioneventotene@gmail.com

www.museiresina.it

Fb: MuseoDellaMigrazioneedOsservatorioOrnitologico

LA MIGRAZIONE DEGLI UCCELLI

6 – 18 ANNI ■ ● ◆ ✱ 1 ORA

Visita al museo

La visita al museo accompagna i ragazzi alla scoperta dei segreti della migrazione. Perché gli uccelli migrano? Come cambiano le loro abitudini comportamentali durante il viaggio e quali sono i loro adattamenti che permettono di superare il deserto, il mare, le montagne? E qual è il ruolo fondamentale di una piccola isola come Ventotene, luogo di sosta e riposo dopo un volo ininterrotto di 500 chilometri attraverso il Mediterraneo? Allestito con diorami, pannelli interattivi, stormi di migratori in volo e modelli in vetroresina, il museo risponde a queste domande e permette di scoprire la straordinaria trasformazione avvenuta sull'isola del rapporto tra l'avifauna e gli abitanti, un tempo cacciatori e bracconieri e oggi sostenitori di un turismo ecosostenibile.

UNA VITA DA ORNITOLOGO

6 – 18 ANNI ■ ● ◆ ✱ 2 ORE

Visita al museo e attività di inanellamento

Da marzo a maggio e nel mese di ottobre, il museo propone un'introduzione alla migrazione degli uccelli attraverso la visita guidata del percorso museale, seguita da visita su campo all'attività di inanellamento a scopo scientifico coordinata dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale). Un incontro ravvicinato con gli uccelli che vengono inanellati, misurati, pesati e rilasciati; un modo per scoprire come la conoscenza della natura passi attraverso la raccolta di migliaia di dati e un contatto diretto con la vita e l'esperienza dei ricercatori.

PIANTE PER GLI UCCELLI

10 – 18 ANNI ● ◆ ✱ 2 ORE

Escursione e laboratorio

Una passeggiata naturalistica, che si trasforma in un vero e proprio laboratorio per le strade del Paese, nelle campagne e negli orti, per imparare a riconoscere le piante che gli uccelli usano come risorsa alimentare. I ragazzi potranno cimentarsi nella costruzione di un erbario e avranno la possibilità di assaggiare le piante commestibili coltivate sull'isola, di cui anche gli uccelli si nutrono durante il loro viaggio di migrazione.



Orari di apertura del museo

Visite per le scuole su prenotazione durante tutto l'anno scolastico.

L'attività "Una vita da ornitologo" si svolge da marzo a maggio e a ottobre.

Numero di partecipanti

Da 7 a 40 studenti (30 per attività con laboratorio).

Costi

3,50 euro per studente.

4,00 euro per l'attività "Una vita da ornitologo".

Note

Ventotene offre percorsi culturali diversificati per una gita completa sull'isola, dalla visita del Museo Archeologico alla scoperta della Villa di Giulia, delle Cisterne Romane, del Carcere di Santo Stefano. Per informazioni e prenotazioni: Museo Storico-Archeologico, Tel. 0771 85345.



MUSEO NATURALISTICO DI LUBRIANO

Lubriano (VT)

Il Museo Naturalistico di Lubriano e il Monumento Naturale "Balza di Seppie" nascono per iniziativa del Comune di Lubriano, al fine di tutelare il paesaggio, studiare la biodiversità e la geodiversità, valorizzare le attività antropiche e le tradizioni legate agli ambiti rurali. Partendo dalla sede museale, in prossimità del centro storico, si possono scegliere diverse opzioni di visita attraverso tipologie di itinerari per tutti i gusti e per tutte le età e visitare museo e percorso museale

esterno con Guide esperte o audio-guide in diverse lingue noleggiate presso il museo.

Da Lubriano, detta "la più bella terrazza sulla Valle dei Calanchi", si snodano due itinerari escursionistici; un primo percorso - un anello di 3 km - consente la visita di punti espositivi tipici del paesaggio antropizzato: fontanili e lavatoi, la Sorgente di Rigo, il "Giardino dei frutti perduti", l'ex mulino ad acqua e le ex pompe idrauliche. Il secondo itinerario, prima urbano e poi campestre, conduce in 4 km al Monumento Naturale "Balza di Seppie", punto di osservazione privilegiato della Valle dei Calanchi, ubicato all'interno dell'Azienda Agricola "Montesu".

Piazza Col di Lana, 12 - 01020 Lubriano (VT)

Tel. Gestione attività educative: Associazione "ACQUA" 327 0289027 - 328 5430394

Email: info@museolubriano.com; associazioneacqua@libero.it

www.museolubriano.com

Fb: MuseoNaturalisticoLubriano

IL GIARDINO DEI CALANCHI

9 – 18 ANNI ● ◆ ✨ 3/5 ORE

Escursione e laboratorio

Imparare a riconoscere le piante erbacee ed arboree consultando i manuali dedicati, l'erbario didattico e gli strumenti multimediali del museo. Un laboratorio in natura per comprendere l'ecologia delle singole specie e i legami con gli ambiti agricoli e rurali; scoprirne le tradizionali funzioni alimentari, medicamentose e cosmetiche. Attraverso l'escursione lungo il percorso museale esterno si osserveranno e riconosceranno le piante, raccogliendo campioni che, una volta giunti alla foresteria del museo, saranno classificati per costruire un erbario didattico.

UNA GIORNATA DA GEOLOGO

9 – 18 ANNI ● ◆ ✨ 3,5 ORE

Visita al museo, escursione, laboratorio

Dopo una breve introduzione alla geologia presso il museo, gli studenti partiranno per un'escursione lungo un sentiero che scende dal centro storico in direzione della Valle dei Calanchi, alla ricerca delle diverse tipologie di rocce che caratterizzano il territorio. Gli alunni si cimenteranno nel rilevamento geologico e saranno guidati nell'osservazione, interpretazione e campionamento degli affioramenti rocciosi. Ne individueranno le caratteristiche principali per ricostruire la storia geologica del luogo.

ACQUE, FIORI, FRUTTI ED ERBE MANGERECCE

9 – 18 ANNI ● ◆ ✨ 2,5 ORE

Escursione guidata

La natura fuori porta! Un piacevole itinerario a partire dal centro storico del paese per approfondire i temi caratterizzanti il territorio di Lubriano, le presenze faunistiche, la vegetazione tipica e l'utilizzo antropico, dal passato ai giorni nostri.

Acque sorgive, fontanili e lavatoi, casottini rurali restaurati e punti espositivi tematici raccontano il rapporto tra l'uomo e la natura nel corso del tempo e la formazione di un paesaggio rurale tipico. Il tutto con la vista di Civita di Bagnoregio, lo sfondo della Valle dei Calanchi e la rupe vulcanica di Lubriano alle spalle. Lunghezza 3 km ad anello; dislivello 180 m; grado di difficoltà E (escursionistico).

LA VITA DELLE API E L'ANALISI DEL MIELE

9 – 18 ANNI ● ◆ ✨ 3/5 ORE

Visita al museo, escursione e laboratorio

Conoscere la vita quotidiana delle api e le dinamiche di relazione con l'ambiente circostante. Scoprire le preziose proprietà dei prodotti dell'alveare assaggiando diversi tipi di miele, a partire da quelli tipici del territorio, distinguendone le caratteristiche grazie a un "laboratorio sensoriale". Con una breve escursione dal museo si raggiungerà il "Giardino dei frutti perduti", ispezionando l'apiario sperimentale in sicurezza, attraverso un'arnia didattica con pareti trasparenti. Infine, si conosceranno gli strumenti di lavoro dell'apicoltore e si discuterà dell'importanza delle api e degli insetti impollinatori, nonché dei fattori che minacciano la loro sopravvivenza.

IL MONUMENTO NATURALE "BALZA DI SEPPIE"

9 – 18 ANNI ● ◆ ✨ 2,5 ORE

Escursione e analisi del paesaggio

Scoprire la geomorfologia della Valle dei Calanchi attraverso lo spettacolare affaccio da un punto di osservazione privilegiato, il Monumento Naturale "Balza di Seppie", luogo ideale e accessibile per interpretare la geodiversità e la storia di un paesaggio: dalle argille marine alle eruzioni vulcaniche. Un percorso che parte dal museo, attraversa il centro storico e si snoda lungo forre, boschi e campi coltivati. Caratteristiche tecniche: lunghezza 4 km lineare (A/R. Possibilità di ritorno con navetta); dislivello (- 110 + 40); grado di difficoltà E (escursionistico).

Orari di apertura del museo

Martedì: 15.00-18.00 (da aprile a luglio); 15.00-17.00 (settembre e ottobre).

Sabato e domenica: 10:00-13:00 e 14.30-17.30 (marzo); 10.00-13.00 e 15.00-17.00 (da aprile a ottobre).

Per i laboratori didattici, il museo è aperto su richiesta tutti i giorni.

Numero di partecipanti

Da 15 a 50 studenti (30 per attività con laboratorio).

Costi

7,00 euro per studente: attività da 2 a 3 ore.

9,00 euro per studente: attività fino a 5 ore.

Note

Dal lunedì al venerdì, visita al museo e al percorso escursionistico per scuole e pubblico (minimo 5 partecipanti) previa prenotazione (almeno 3 giorni di anticipo per la lingua italiana e 7 giorni per le lingue straniere). Il museo favorisce la visita di studenti con disabilità sensoriale.

MUSEO NATURALISTICO DEL MONTE SORATTE

Sant'Oreste (RM)

Ospitato nello splendido palazzo Caccia-Canali, il Museo Naturalistico si fa interprete del suo territorio e la geologia, l'antropologia, la botanica e la zoologia non sono che alcune tra le chiavi di lettura per scoprire la Riserva Naturale del Monte Soratte. Il percorso espositivo, le conferenze e le mostre temporanee ne fanno un vivace centro culturale a disposizione di scuole, ricercatori e naturalisti appassionati.

Circa 2 milioni di anni fa il Monte Soratte emergeva come un'isola calcarea nel mare del Pliocene, che ricopriva tutta l'attuale Campagna Romana e le fasce costiere del Lazio. Oggi il rilievo mantiene una sua peculiarità morfologica che domina la valle del Tevere e i terreni prodotti dai complessi vulcanici Sabatini e Cimini. La natura calcarea del rilievo ha favorito un intenso carsismo che ha determinato la formazione di cavità sotterranee e la sua fisionomia ha contribuito, in passato, a renderlo un importante luogo sacro.

Piazza Cavaliere Caccia, 10 - 00060 Sant'Oreste (RM)

Tel. Gestione attività educative:

Associazione "Avventura Soratte" 339 8800286 - 329 8194632

Email: avventurasoratte@hotmail.com

www.museiresina.it

Fb: MuseoNaturalisticoMonteSoratte

ASSAGGIO DI PAESAGGIO

4 – 6 ANNI ▲ ■ 7 ORE

Escursione e laboratorio creativo

Un'escursione all'aperto per imparare a riconoscere i principali elementi naturali e antropici del paesaggio, che visti dal Monte Soratte hanno tutto un altro fascino. L'attività proseguirà all'interno del museo con un laboratorio creativo, che permetterà ai partecipanti di concettualizzare l'esperienza svolta.

HO VOGLIA DI (RI)CONOSCERE LA FOGLIA

8 – 10 ANNI ● 7 ORE

Incontro al museo, escursione e laboratorio itinerante

Tutti sanno cos'è una foglia, ma pochi ne conoscono il funzionamento. Il percorso inizia al museo e prosegue con un'uscita sul territorio finalizzata al riconoscimento delle foglie delle principali piante arboree e arbustive della Riserva Naturale del Monte Soratte. Attraverso schede didattiche e attività ludiche, i partecipanti potranno riconoscere in natura le foglie e identificarne le caratteristiche.

L'ECOSISTEMA BOSCO

8 – 10 ANNI ● 7 ORE

Incontro al museo, escursione e laboratorio itinerante

Il bosco è un ecosistema caratterizzato da un complesso reticolo di rapporti e scambi di energia, dove ogni elemento è in dinamica interazione con gli altri. La prima parte dell'attività si svolge al museo, con un'introduzione al funzionamento di un ecosistema. Segue un'attività all'aria aperta, con la "ricostruzione" dell'ecosistema attraverso divertenti giochi sociali.

PIOGGIA CHE SCAVA, ACQUA CHE SCORRE

11 – 13 ANNI ◆ 7 ORE

Incontro al museo, escursione e laboratorio itinerante

Un "universo" che stimola l'interesse degli scienziati è rappresentato dalle grotte: è possibile scoprire, vedendoli dal vivo, come sono questi ambienti, il modo in cui si sono formati e come vengono studiati dai ricercatori. Entreremo nella chimica del carsismo per comprendere come una goccia può sciogliere una montagna, alla scoperta della storia del carsismo del Soratte e della vita esistente nelle grotte tra stalattiti e stalagmiti.



Orari di apertura del museo

Sabato e domenica: 10.00-12.00 e 15.00-18.00.

Le attività educative si svolgono ogni giorno della settimana su prenotazione.

Numero di partecipanti

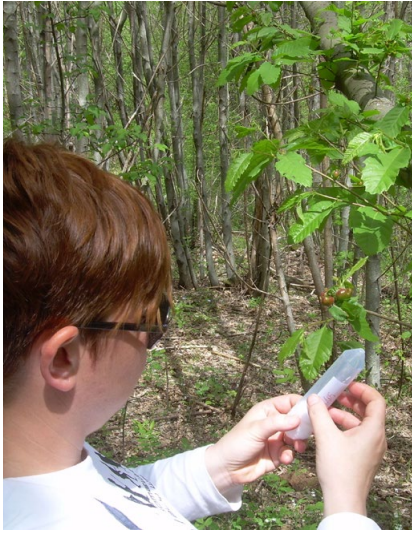
Da 20 a 40. Il museo è organizzato per ospitare due gruppi contemporaneamente.

Costi

8,00 euro per studente (esclusi docenti accompagnatori, alunni H e loro tutor).

Note

La data dell'attività va concordata con almeno 30 giorni di anticipo. In caso di pioggia l'attività si svolge nel museo con rimodulazione del programma.



MUSEO NATURALISTICO DEI MONTI PRENESTINI

Capranica Prenestina (RM)

Dotato di audioguide che si attivano per illustrare i diorami, di audiovisivi, di collezioni zoologiche ed erbari, il Museo Naturalistico è perfettamente attrezzato per raccontare a grandi e bambini i diversi aspetti naturalistici dei Monti Prenestini. Collocato nell'antico Palazzo Barberini, al centro del paese, affronta i temi dell'evoluzione biologica, della geologia, della flora e della fauna del territorio, mostrando le complesse relazioni tra l'ambiente e lo sviluppo delle comunità umane. Il museo propone numerose attività in esterno: percorsi nel giardino didattico, caratterizzato da essenze dei Monti Prenestini, da uno stagno e da pannelli sensoriali, ed escursioni nel Monumento Naturale "Castagneto Prenestino".

La catena dei Monti Prenestini è un tratto di preappennino laziale che si affaccia sulla campagna a sud est di Roma. Il rilievo più alto è il Monte Guadagnolo, 1.218 m, occupato dall'omonimo borgo che è anche il centro abitato più alto del Lazio e Sito di Interesse Comunitario (SIC). I tipici ambienti sono i boschi misti, le faggete, i prati-pascoli e le rupi calcaree su cui sosta e nidifica il falco pellegrino. Fossi e torrenti stagionali alimentano le acque dell'Aniene e del Sacco. La storia di Capranica è intimamente legata alla castanicoltura e la Regione Lazio ha recentemente istituito il Monumento Naturale "Castagneto Prenestino".

Piazza Aristide Frezza, 6 - 00030 Capranica Prenestina (RM)

Tel. e fax 06 9584126 - 06 9584031

Email: museonaturalistico.capranicapr@gmail.com

www.museiresina.it / www.pregio.org

Fb: MuseoMontiPrenestini

IL BACO DA SETA: UNA FARFALLA DAL FILO PREZIOSO 6 – 12 ANNI ■ ● ◆ ✨ 3/6 ORE

Visita al museo e laboratorio

Bambini e ragazzi si immergono nel fantastico mondo della bachicoltura, scoprendo e sperimentando direttamente l'antica tecnica di allevamento del baco da seta e della trattura/filatura della seta dal bozzolo, pretrattato in acqua calda. Le osservazioni al microscopio permetteranno di riconoscere le varie fasi del ciclo biologico del baco da seta, dal bruco alla pupa, alla fase di farfalla. Inoltre, verrà osservata al microscopio la composizione della seta, approfondendo le tematiche legate alle enormi capacità di resistenza del filo e alla sua composizione proteica.

UNO STAGNO DA VIVERE

6 – 14 ANNI ■ ● ◆ ✨ 3 ORE

Visita al museo, giardino didattico e laboratorio

All'interno del Parco Comunale, nel giardino didattico, è possibile osservare da vicino uno degli habitat più ricchi di biodiversità, ma allo stesso tempo uno dei più minacciati e fragili: lo stagno! Bambini e ragazzi potranno trasformarsi in ricercatori della natura, prelevando campioni che successivamente verranno osservati e analizzati con i microscopi del laboratorio

didattico del museo: per riconoscere gli abitanti dello stagno, ricostruire la catena trofica di questo habitat così ricco di vita, comprenderne gli equilibri e le potenziali minacce.

LA MOSCIARELLA

6 – 18 ANNI ■ ● ◆ ✨ 3/6 ORE

Visita al museo, laboratorio ed escursione

Una passeggiata all'interno del Monumento Naturale "Castagneto Prenestino", di recente istituzione da parte della Regione Lazio. Un percorso ad anello tra castagni monumentali, bosco misto, corsi d'acqua e punti panoramici. Un percorso che permette ai bambini e ai ragazzi di stare a contatto con la natura e apprezzare il significato di "paesaggio" in un ecosistema semi-naturale modellato dall'uomo. Attività completata da un laboratorio per affrontare il tema della *lotta biologica* adottata nei castagneti e rivivere l'antica tradizione capranicense della lavorazione della castagna, attraverso il processo di essiccazione nelle cosiddette "casette" immerse nel bosco.

PALEONTOLOGO PER UN GIORNO

7 – 14 ANNI ■ ● ◆ ✨ 3/6 ORE

Visita al museo e laboratorio

Attraverso uno scavo simulato realizzato all'interno del museo, i bambini diventano per un giorno paleontologi, andando alla ricerca delle tracce di animali e piante del passato. Nello spazio adibito allo scavo, ogni studente avrà una sua sezione nella quale cercare e trovare i resti fossili, per poi riconoscerli e catalogarli con una apposita "scheda di scavo" proprio come un vero paleontologo. L'attività può essere abbinata a un'escursione lungo il "Sentiero delle Creste" alla ricerca di fossili, con osservazione diretta degli strati di roccia e compilazione del diario del paleontologo.

ESTRAZIONE DELLA CLOROFILLA

9 – 18 ANNI ● ◆ ✨ 3/6 ORE

Visita al museo e laboratorio

Un laboratorio alla scoperta di una sostanza fondamentale nella vita delle piante: la clorofilla! Come uno scienziato, ogni studente dovrà portare a termine un esperimento che si concluderà con l'estrazione di tutti i pigmenti di una pianta, compresa la clorofilla, molecola fondamentale per il processo di fotosintesi. Con l'ausilio di un'apposita scheda, i piccoli scienziati formuleranno ipotesi e condurranno le fasi del processo annotando le eventuali osservazioni. Un'attività, svolta con tutti gli strumenti da laboratorio idonei per la fascia d'età, per partire dall'infinitamente piccolo e arrivare a comprendere l'importanza del mondo vegetale per la vita sul Pianeta.

Orari di apertura del museo

Da lunedì a venerdì: 9.00-13.00 e 15.00-17.00.

Sabato e domenica: 9.30-13.00 e 15.00-17.30.

Numero di partecipanti

Da 20 a 40. Il museo è organizzato per ospitare due gruppi contemporaneamente.

Costi

2,50 euro per studente: attività singola.

4,00 euro per studente: due attività.

6,00 euro per studente: tre attività.

Una gratuità ogni 10 paganti.

Note

Le attività si svolgono durante tutto l'anno scolastico e, in caso di pioggia, all'interno del museo. Il museo e tutti gli spazi utilizzati per attività educative, sono ambienti inclusivi e privi di barriere architettoniche; le attività rispondono a diverse esigenze, coinvolgendo attivamente anche coloro che presentano disabilità motorie o psichiche. La prenotazione deve essere effettuata almeno 20 giorni prima della visita.

MUSEO DEL VULCANISMO ERNICO "MUVE"

Giuliano di Roma (FR)

Il Museo "MuVE" è collocato nel centro storico di Giuliano di Roma, sulla sommità di uno dei vulcani spenti della media Valle Latina, che qui hanno lasciato testimonianze vistose della loro presenza e della loro attività. Il MuVe si sviluppa su tre piani collegati da ascensori ed è delimitato esternamente da un elegante giardino pensile. Il percorso museale si articola in varie sezioni; fornisce tutte le informazioni necessarie alla conoscenza del vulcanismo e, più in generale, introduce all'affascinante mondo della Geologia. I visitatori vi possono esplorare la complessità delle dinamiche geologiche terrestri, acquisendo consapevolezza dei rischi legati a fenomeni tettonici.

Il tema del museo non è casuale. Il paesaggio e il territorio circostante sono, infatti, fortemente influenzati del vulcanismo "ernico", quello che ha interessato la media Valle Latina e la cui attività si è manifestata tra 700.000 e 400.000 anni fa. Il colle stesso su cui sorge il Borgo era un importante centro eruttivo e molte delle sue cantine sono scavate direttamente nel tufo. I blocchi con cui sono costruiti gli edifici storici mostrano un'insolita bicromia: di bianco - il calcare - e nero - la lava basaltica, nota localmente come "preta nera".

Borgo Vittorio Emanuele - 03020 Giuliano di Roma (FR)

Tel. 0775 699016 - 338 4552065

Fax 0775 699689

Email: np.bauco@libero.it

www.museiresina.it



GIOCHIAMO CON I VULCANI

4 – 5 ANNI ▲ 3 ORE

Visita al museo e laboratorio

I bambini vengono accompagnati nella sala al piano terreno, dove assistono alla proiezione di documentari di eruzioni vulcaniche recenti avvenute in diversi paesi del mondo. Nelle sale del primo piano, con l'ausilio di modellini animati, l'operatore racconta, in modo narrativo ma ricco di contenuti scientifici, come si formano i vulcani. L'attività laboratoriale consente ai bambini di partecipare attivamente a esperimenti per capire come è fatto un vulcano e come avviene l'eruzione, e prendere parte a giochi selezionati per questa fascia di età.

I VULCANI: COME SONO FATTI? COME SI FORMANO? 6 – 10 ANNI ■● 3/6 ORE

Perché in alcuni luoghi della terra ce ne sono molti e in altri nessuno?

Visita al museo e laboratorio

Si parte dall'osservazione di campioni di rocce vulcaniche e da una proiezione di eruzioni vulcaniche recenti avvenute in diversi paesi del mondo, per accendere la curiosità dei bambini. Nelle sale del primo piano, con l'ausilio di modelli animati, vengono esplorati l'interno della Terra, la deriva dei continenti, le caratteristiche di vulcani e terremoti. Nel laboratorio didattico, infine, i bambini partecipano attivamente alla realizzazione di esperimenti di chimica-fisica inquadrati nell'ambito dell'educazione ambientale e alla sostenibilità.

VULCANI E TERREMOTI

11 – 14 ANNI ◆✿ 5 ORE

Tra geologia, architetture ed arte

Visita al museo, laboratorio ed escursione

Gli studenti sono introdotti ai fenomeni del vulcanismo e dei terremoti. Modelli dinamici permettono di scoprire come è fatto l'interno della Terra, come si formano le montagne, perché ci sono i vulcani e perché avvengono i terremoti. L'esplorazione dei reperti consente di avvicinarli alla geologia, alla mineralogia e alle loro relazioni con l'archeologia, perché a Giuliano di Roma, come in molti altri luoghi, le pietre vulcaniche sono state ampiamente usate nell'urbanistica. Nel laboratorio didattico si partecipa alla realizzazione di esperimenti di chimica-fisica e ad attività mirate a conoscere i terremoti e il rischio sismico. Usciti dal museo gli alunni raggiungeranno il centro storico, riconoscendo le rocce vulcaniche nelle architetture del Borgo, e le sculture di arte contemporanea realizzate con la lava locale detta "Pietra nera".

VULCANI ATTIVI E VULCANI ESTINTI

14 – 18 ANNI ✿ 8 ORE

Visita al museo, laboratorio ed escursione

I ragazzi vengono introdotti alla lettura del territorio, attraverso l'uso di carte geologiche, per comprendere come si depositano le rocce che costituiscono un paesaggio. Proseguono la visita del museo alla scoperta dei minerali della collezione e del loro uso in architettura. Nel laboratorio, partecipano attivamente alla realizzazione di esperimenti di chimica-fisica e ad attività mirate a favorire la comprensione dei terremoti e del rischio sismico. Terminata la visita del museo, si parte per un'escursione in natura, per scoprire come si riconosce un vulcano estinto.

AGENDA 2030 OBIETTIVO 11

16 – 18 ANNI ✿ 8 ORE

Visita al museo, laboratorio ed escursione

Gli studenti sono introdotti, attraverso una proiezione, agli obiettivi dell'Agenda 2030 e in particolare all'obiettivo 11: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. Nelle sale del museo, ci si avvicina alla geologia e alla mineralogia, scoprendo l'uso della pietra lavica in architettura e nell'arte: dai blocchi di tufo, colonne, cornici e capitelli alle sculture contemporanee realizzate con la "Pietra nera" locale. Attività per sensibilizzare sul tema della costruzione di alloggi sicuri, adeguati e accessibili e sulla prevenzione dei disastri legati a fenomeni geologici. Terminata la visita si parte per una camminata che attraversa il Borgo per arrivare in natura, verso il cratere estinto di Giuliano di Roma.

Orari di apertura del museo

Giovedì: 8.00-13.00; venerdì: 15.00-19.30.

Sabato: 8.00-13.00 e 15.00-19.00; domenica: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

Il museo è aperto su prenotazione per attività con le scuole.

Numero di partecipanti

Gruppi di 20-25 studenti.

Costi

5,00 euro per studente: attività da 3 ore.

8,00 euro per studente: attività da 8 ore.

Note

Il museo è dotato di ascensore e rampe per disabili. Tutti gli studenti, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possono partecipare alle attività. Per attività con escursione: portare il telefonino o la macchina fotografica, abbigliamento adatto e pranzo al sacco.